

Newsletter del 30 agosto 2023

a cura di Maria Grazia Buonanno, Matteo Rinaldi e Pierluisa Chiari

CONSTRUCTION

CONTRIBUTI DELLO STUDIO

Making construction projects, supervising construction contracts, common issues and dispute resolution, degli avvocati Maria Grazia Buonanno e Matteo Rinaldi, in "The International Comparative Legal Guides - Construction & Engineering Law 2023", 10th edition, Italy Chapter.

GIURISPRUDENZA

Aggiornamento dei prezzari regionali delle opere pubbliche. Ai fini dell'aggiornamento dei prezzari regionali, le Regioni devono condurre un'istruttoria adeguata che consenta la fissazione di un prezzo congruo. L'istruttoria non può essere basata esclusivamente sugli indici ISTAT, in quanto ciascuna Regione deve condurre un'indagine che tenga conto dei seguenti dati: (i) prezzi di mercato praticati dagli operatori di settore, tramite acquisizione di dati e preventivi da parte di un numero adeguato di produttori/fornitori dei materiali; (ii) verifica comparativa dei prezzi inseriti negli altri prezzari regionali e degli incrementi riconosciuti dalle altre Regioni in sede di aggiornamento dei rispettivi prezzari; (iii) variazioni dei prezzi intervenute per tutto l'arco temporale di riferimento sino alla data di approvazione dell'aggiornamento del prezzario. TAR Sardegna, Sez. I, 16 agosto 2023 n. 624

Esecuzione anticipata o in via di urgenza dell'appalto. In caso di esecuzione anticipata o in via di urgenza, anche senza la formale sottoscrizione del contratto si instaura un rapporto di tipo contrattuale tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria. Quest'ultima, pertanto, è obbligata all'esecuzione delle stesse prestazioni cui sarebbe tenuta in forza del contratto stipulato. Per l'effetto, in caso di consegna in via di urgenza dei lavori, la stazione appaltante può legittimamente avvalersi della clausola del protocollo di legalità che impone di risolvere il contratto nel caso in cui l'amministratore unico dell'impresa risulti destinatario di una misura cautelare interdittiva per l'ipotizzata commissione del reato di cui all'art. 353 del Codice penale (turbata libertà degli incanti). TAR Lazio - Roma, Sez. V, 5 luglio 2023, n. 11302

Responsabilità dell'appaltatore per vizi dell'opera. L'appaltatore ha l'obbligo di verificare la bontà del progetto e delle istruzioni impartite dal committente e – anche ove le direttive ricevute siano palesemente errate – rimane comunque responsabile per i vizi dell'opera, a meno che non provi di avere manifestato il proprio dissenso e di essere stato indotto ad eseguirle ugualmente per le insistenze del committente e a rischio di quest'ultimo. In mancanza di tale prova, l'appaltatore non può invocare il concorso di colpa del progettista, del committente o del direttore dei lavori. Cassazione civ., Sez. II, 5 giugno 2023, n. 15661

Obbligo solidale al pagamento dei contributi previdenziali. L'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, che prevede la responsabilità solidale del committente al pagamento dei contributi previdenziali dovuti ai dipendenti dell'appaltatore, si applica solo al contratto di appalto, avendo natura eccezionale. La norma non trova quindi applicazione in presenza di altre tipologie contrattuali, quali ad esempio la vendita di cosa futura. Cassazione, Sez. Lav., 8 giugno 2023, n. 16283